

	CLUB ALPINO ITALIANO		
	SEZIONE DI MONTECCHIO MAGGIORE		
	COMMISSIONE ESCURSIONISMO		

USCITA NORDIC WALKING PARCO DELLA LESSINIA SABATO 14 GIUGNO 2025

Ora di partenza	8:00		Ora rientro	libero
Ritrovo	Piazzale ALI' – Via degli Alberi - Montecchio Maggiore			
Regione	Veneto		Provincia	Verona
Zona	Lessinia		Località	Passo Fittanze Erbezzo VR
Inizio	Parcheggio Passo Fittanze		Arrivo	Parcheggio Passo Fittanze
Durata	ore	5	Difficoltà	Escursione medio impegnativa buon allenamento richiesto
Quota partenza	1399 mt slm		Quota arrivo	1765 mt slm
Quota max	1765 mt slm		Quota min	1399 mt slm
Dislivello +	450 mt		Dislivello -	450 mt
Lunghezza	14,5 km		Acqua	Portare al seguito
Pranzo	A sacco		Trasporto	Mezzi propri
Abbigliamento	Media montagna, necessarie scarpe da trail running o hiking,			
Attrezzatura	Bastoncini da Nordic Walking, zainetto per trasporto generi di conforto, acqua e abbigliamento antivento e antipioggia, protezioni solari.			
Segnaletica	Percorso su strade e sentieri facilmente percorribili. Buon allenamento richiesto			
Cani e animali al seguito Non ammessi				
Accompagnatori Istruttori NW		Xompero Flavio		De Cao Andrea - Ortile Nadia

Descrizione ambientale Punto di partenza dell'escursione è Passo Fittanze, dove si trova il monumento ai Caduti, che conserva le reliquie di soldati della Grande Guerra recuperate nei dintorni. Da qui imboccheremo il nostro sentiero, che dopo un breve tratto di pascolo si inerpica in una breve salita che ci condurrà verso il Bivio del Pidocchio, non prima di aver lasciato alla nostra sinistra malga Roccopiano e alla destra, in basso, due maestosi faggi. Superato il Bivio del Pidocchio incontriamo Malga Lessinia; quest'ultima rappresenta un punto di riferimento storico, in quanto fu costruita per dare ospitalità alle truppe che combattevano lungo il vicino confine Austro-Ungarico, confine ancora oggi visibile, grazie ai cippi osservabili lungo il percorso. Proseguiremo poi fino al Ridotto del Pidocchio, parte di un caposaldo militare recuperato dall'Associazione Nazionale Alpini, dove ogni anno si tengono interessanti rievocazioni storiche. Si prosegue sino a raggiungere il Rifugio Castelberto, situato sulla punta più settentrionale dell'altopiano dei Monti Lessini; sono ancora presenti resti di antiche trincee risalenti alla Grande Guerra a da cui si gode di un panorama meraviglioso a 360° su tutta la Lessinia, sulla Val d'Adige sulle vicine cime del Pasubio e del Carega, nonché sulla cornice del Monte Baldo e dell'Altissimo. La vista spazia poi sulle più lontane cime dell'Adamello, delle Dolomiti del Brenta, del Bondone e della Paganella.

La via del ritorno è un suggestivo percorso di cui il primo tratto si svolge in alpeggio e il secondo passando per un fitto bosco. Entriamo quasi subito in Trentino incontrando alcune malghe; si prosegue poi, sulla strada forestale del Lavacchione immersa nel silenzioso verde bosco di abeti e faggi. Usciti dalla vegetazione troviamo il maestoso Faggio della Regina con età stimata di 250-300 anni. Si percorrere l'ultimo tratto in leggera salita, costeggiando un bosco di faggi secolari, detta "La strada dei Ladri" prima di ritrovarci nuovamente al punto di partenza.